



Istruzione Secondaria  
Superiore Statale

*Istituto d'Arte* BLS000301X  
*Istituto Professionale Alberghiero* BLRH003017  
*Istituto Tecnico Commerciale* BLTD00302A  
*Liceo Classico* BLPS00302E  
*Liceo Scientifico* BLPS00301D  
*Scuola Media annessa all'Istituto d'Arte* BLMM024001





## LICEO SCIENTIFICO

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'articolo 5 Legge n. 425 10/12/1997)


**CLASSE QUINTA**  
**Anno scolastico 2007-08**

 	<b>Obiettivi generali</b>
--	---------------------------

Il compito che il Consiglio di Classe si è posto come progetto educativo è di favorire le condizioni di crescita, di autonomia e di maturità della persona.

Gli obiettivi, quindi, individuati sono i seguenti:

- promuovere nell'alunno un'intelligenza critica per aiutarlo a scegliere
- formare una coscienza libera presentando le risposte che la cultura nel corso degli ultimi secoli ha dato ai grandi interrogativi
- promuovere il dialogo e la collaborazione tra persone di idee diverse

	<b>Presentazione e storia della classe</b>
---	--

La classe è composta di 23 alunni di cui 16 del nucleo originario, iscritti in prima liceo e 7 aggiuntisi nel corso del triennio, provenienti da altri Licei.


La classe si presenta composta da 8 alunni e da 15 alunne;

- 9 sono residenti a Cortina d'Ampezzo,
- 4 a San Vito di Cadore,
- 5 nel Comelico,
- 1 a Dobbiaco
- 2 a Vodo di Cadore
- 1 a Pavia (alloggiata a Cortina)
- 1 a Misurina (Auronzo di Cadore)




Il viaggio può aver influito sulla partecipazione degli alunni non residenti; un certo numero di ritardi, talvolta di assenze, può essere imputato a questo motivo, altre assenze sono state giustificate da motivi di attività sportiva (pratica di sci, hockey, karate, calcio). L'impegno tuttavia è stato generalmente costante nell'arco del quinquennio. Le numerose interruzioni dell'attività didattica dovute a corsi di recupero, conferenze, concorsi ed altro, hanno influito sulla regolarità e continuità dello studio.




La classe ha avuto continuità didattica nel triennio in Storia e Filosofia, Matematica e Religione. Nelle altre discipline ci sono state delle variazioni nel consiglio di classe, come viene notato nell'apposito specchio sottostante. Per gran parte del primo quadrimestre la classe è stata senza l'insegnante di Fisica, salvo saltuarie supplenze, e l'attuale insegnante ha preso in carico la classe soltanto a partire dal 12 gennaio.




Alcuni alunni spiccano per conoscenze, capacità e competenze tali da poter raggiungere o avvicinarsi ad un giudizio di eccellenza, altri con l'assiduità dell'impegno potranno raggiungere risultati buoni.. Va detto tuttavia che in alcune materie, quali matematica e inglese, si evidenziano particolari difficoltà dovute anche a carenze pregresse.

 <b>Variazioni del consiglio di classe</b>				
DISCIPLINE CURRICULARI (1)	ANNI DI CORSO (2)	CLASSE III LICEO (3)	CLASSE IV LICEO (3)	CLASSE V LICEO (3)
Religione	I, II, III, IV, V			
Italiano	I, II, III, IV, V	*	*	*
Latino	I, II, III, IV, V	*	*	*
Inglese	I, II, III, IV, V	*	*	
Storia	I, II, III, IV, V			
Filosofia	III, IV, V			
Matematica	I, II, III, IV, V			
Fisica	I, II, III, IV, V	*		*
Scienze	II, III, IV, V			
Storia dell'arte	I, II, III, IV, V	*	*	
Ed. fisica	I, II, III, IV, V	*		*

**NOTE**

   Elenco di tutte le discipline previste nel triennio

   Anni di corso nei quali è prevista la disciplina

   In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (\*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto l'anno precedente.



## Percorso Formativo

ATTIVIT  finalizzate alla integrazione dell'offerta formativa

- 17 ottobre: lezione fuori sede al Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo e sui luoghi della Grande Guerra
- 15 novembre: lezioni di Astronomia in collaborazione con l'Associazione Astronomica Cortina.
- 11 dicembre: visita alla mostra sul Tiziano a Belluno.
- 12 febbraio: conferenza sui sessant'anni della Costituzione Italiana.
- 15 febbraio: conferenza e proiezioni di filmati sulla Grande Guerra.
- 19 febbraio: proiezione del film "Rosso Malpelo" presso la sala multifunzionale "Alexander Hall" di Cortina d'Ampezzo.
- 25 febbraio: incontro con la Guardia di Finanza.
- 26 febbraio: visita alla mostra "Picasso e Dominguin" a Cortina d'Ampezzo.
- 10 marzo: conferenza ad Auronzo di Cadore sui "Diritti Umani" a cura di Amnesty International.
- 10 marzo: partecipazione di alcuni alunni alla selezione provinciale delle Olimpiadi di Matematica.
- 11 aprile: conferenza-lezione sulla questione ladina e sugli Statuti Cadorini.
- 12 aprile: partecipazione di alcuni alunni al Convegno sulle radici Aquileiesi della Chiesa Ampezzana-Cadorina.
- 17 aprile: presentazione degli aspetti storici e culturali della Provenza in vista del Viaggio di Istruzione.
- 18 aprile: partecipazione da parte di alcuni alunni al convegno "Il posto della Matematica" organizzato dal Polo Valboite.
- 18 aprile: partecipazione da parte di alcuni alunni al "Trinity College" con esito positivo.
- 19 aprile: incontro su "Linux e il mondo Open Source"
- dal 24 al 30 aprile: partecipazione al Viaggio di Istruzione in Provenza.
- 12 maggio: partecipazione di alcuni alunni al convegno "Gli studenti incontrano la Costituzione".
- 23 maggio: rappresentazione teatrale in lingua inglese "Crazy 50's"



## Relazioni

### **RELAZIONE DI RELIGIONE:**

La scolaresca, che ha avuto il sottoscritto come docente IR fin dal primo anno, ha sempre partecipato (per gli studenti avvalentisi) con buona volontà e generosa applicazione ad ogni proposta di lavoro, sia di contenuto specifico religioso o anche di cultura generale o di elaborazioni su scelte e comportamenti della persona nel suo vivere sociale. Tutti gli allievi hanno dato prova di una costante partecipazione al dialogo in classe, con osservazioni pertinenti, applicazioni concrete alla vita quotidiana, riflessioni su diverse fonti d'informazione incontrate nel corso dell'anno (studio sulla magia, confronto sull'enciclica Spe salvi).

In questo stile operativo la valutazione raggiunge un ottimo livello per buona parte degli studenti, un risultato buono per gli altri. Anche gli studenti che durante il periodo scolastico hanno accumulato assenze di rilievo (talora per partecipare ad attività sportive), hanno prontamente ripreso in mano il cammino scolastico compilando appositi questionari di studio e di approfondimento con validi risultati.

Durante il corso del lavoro didattico non è mai emersa la necessità di richiami o altri provvedimenti di carattere disciplinare, avendo constatato una presenza regolarmente corretta e partecipe.

Sono stati espletati nei tempi stabiliti i contatti con le famiglie, avendo il sottoscritto occasione anche per incontri al di fuori della sede scolastica. In essi è stato confermato quanto sopra, evidenziando sempre il gradimento per la disciplina e la ricchezza della documentazione consultata nell'arco dell'anno.

Strumenti di lavoro: il testo in adozione nel Triennio (Alternativa, Ed. Queriniana) non è stato molto usato, avendo di comune accordo preferito la scelta dello studio di volta in volta su schede di lavoro diverse, con lettura o compilazione, tratte da varie fonti e, comunque, sempre molto legate all'accadere concreto di situazioni meritevoli di approfondimento. Il testo resta valido per alcune letture di carattere biblico e di documenti ecclesiali. Molto proficuo lo scambio con le altre discipline letterarie e artistiche per alcuni approfondimenti.

## **RELAZIONE DI ITALIANO E LATINO:**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- CONOSCENZE: possedere nozioni (= Sapere)  
COMPETENZE: come si usano le conoscenze in modo logico (= Saper fare)  
CAPACITÀ: di approfondire, (= Sapere organizzare)

**Le conoscenze di letteratura italiana** Autori e opere sono state contestualizzate nel panorama storico sociale di appartenenza.

- Ogni autore con relativa tematica poetica è stato approfondito in modo monografico in relazione ai percorsi didattici stabiliti nella programmazione iniziale.

- Ogni autore è stato studiato analizzandone i testi programmati.
- Non sono mancati i collegamenti interdisciplinari.

Per la lingua e letteratura **LATINA** si è proceduto secondo le indicazioni della programmazione:

1. curando l'influsso dei singoli autori sulla letteratura italiana;
2. si è mirato al consolidamento delle conoscenze linguistiche e sintattiche e il loro contributo dato da ciascun autore alla lingua latina e di conseguenza alla lingua italiana.

### **Le competenze:**

Sia per l'Italiano che per il Latino si è curata la comprensione e l'analisi dei testi finalizzate alla ricostruzione di temi e concetti concernenti:

- Autori e periodi storici,
- Correnti culturali e Generi letterari.
- Riflessioni sui riferimenti e i grandi temi interdisciplinari da sviluppare con un linguaggio semplice, ma chiaro e quanto più possibile corretto dal punto di vista tecnico

### **Le capacità:**

- Le capacità sono state esercitate in modo adeguato da tutti gli alunni, senza nascondere qualche singolare difficoltà nelle versioni dei testi d'autore.
- I contenuti sono stati rielaborati e commentati dimostrando una progressiva maturità e
- Le informazioni trasmesse sono state approfondite e confrontate con altri autori e discipline, indicando i loro possibili percorsi di approfondimento personale. Gli alunni daranno prova di queste capacità nelle singole proposte d'esame.

### **METODI d'apprendimento:**

- Lezione frontale intesa a evidenziare le nozioni e i concetti fondamentali, i termini specifici, i più evidenti collegamenti e gli sviluppi dei singoli problemi;
- La lezione frontale è stata proposta in modo dialogato per verificare e controllare l'acquisizione progressiva dei contenuti;
- Esercitazioni guidate in classe sulle strategie di lettura dei testi e sulle tecniche di scrittura, particolarmente all'atto della consegna dei compiti svolti in classe;
- Relazioni o commenti individuali su testi letterari tradotti;
- Esercitazioni individuali in classe o per casa;

- Lettura e interpretazione dei testi di autori italiani e latini con esercizi di verifica della comprensione e della traduzione;
- Lezioni fuori sede.

Testi usati: ITALIANO, Sambugar, Salà, GAOT (generi autori opere temi), voll.2,3, La Nuova Italia; La Divina Commedia, Paradiso, in base al testo in possesso degli alunni; LATINO, Conte, Pianezzola, Corso Compatto di letteratura latina B. L'età imperiale. Le Monnier.

**VALUTAZIONE:** Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

Prove scritte: effettuate sul modello delle tipologie d'esame:

- Analisi di testi letterari
- Breve saggio di commento
- Articolo di giornale
- Sviluppo di argomenti di attualità

Verifiche orali:

- Colloqui individuali per accertare le conoscenze e le capacità di rielaborazione;
- Colloqui per accertare le acquisizioni di ambito pluridisciplinare.

Nelle verifiche sono stati considerati i seguenti criteri:

- Conoscenze specifiche
- Precisione, correttezza e proprietà di linguaggio.
- Aderenza alla consegna
- Capacità di utilizzare le conoscenze in modo autonomo
- Capacità di argomentare
- Capacità di rielaborare e di collegare
- Originalità delle idee.

Utilizzando questi indicatori si è inteso rendere possibile una valutazione non solo degli obiettivi cognitivi prefissati, ma anche della qualità del lavoro svolto, della correttezza del procedimento e delle scelte metodologiche effettuate dallo studente.

Nell'anno scolastico il numero di ore è stato di 4 ore settimanali per Italiano e 3 per Latino.

Presso il Liceo Scientifico le ore sono di 50 minuti.

## **RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE:**

### **1. FINALITA'**

Apprendimento della lingua e della cultura anglo-americana attraverso lo studio degli avvenimenti storico-sociali e culturali degli ultimi due secoli e l'analisi di documenti significativi prodotti da autori e personalità che hanno lasciato un segno nel campo politico, sociale, letterario e culturale del loro tempo e oltre.

### **2. OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **Conoscenze.**

La maggior parte degli alunni della classe dimostra di aver acquisito una generale soddisfacente conoscenza degli argomenti e delle tematiche proposte. In alcuni casi il livello cognitivo raggiunto si rivela molto buono o ottimo, in cinque o sei casi è non del tutto sufficiente o lacunoso. In tali casi la mancata o scarsa acquisizione delle conoscenze è dovuta al limitato interesse dimostrato anche dall'atteggiamento tenuto durante le lezioni, alla fragilità della concentrazione, all'impegno latitante, al labile senso di responsabilità, alle numerosissime assenze ed a carenze pre-esistenti che non sono state colmate.

#### **Competenze.**

Nel corso dell'anno si è verificato un significativo miglioramento delle competenze linguistiche sia scritte che orali da parte di un buon numero di studenti e un altrettanto sensibile miglioramento nella gestione delle tematiche trattate. Un buon numero di studenti è in grado di gestire, collegare ed analizzare i contenuti in modo autonomo e convincente. Altri sono in miglioramento. Nei casi insufficienti o non del tutto sufficienti, le competenze rimangono piuttosto basse o poco significative.

#### **Capacità.**

Alcuni studenti hanno manifestato capacità individuali notevoli o apprezzabili che si sono venute affinando nel corso dell'anno, anche attraverso un lavoro personale. In questo quadro alcuni di loro hanno saputo proporsi in modo più convincente ed incisivo dimostrando elevate o buone capacità espressive ed espositive sia nella produzione scritta sia in quella orale, altri si sono attivamente impegnati per raggiungere livelli di competenza superiori rispetto a quelli iniziali. Nel caso degli studenti poco motivati non vi sono stati tentativi apprezzabili di dimostrare le proprie capacità. Tre studenti hanno affrontato e superato i Trinity Examinations in Spoken English ai livelli 7 e 8.

### **3. METODOLOGIA**

La metodologia prevalente utilizzata è stata quella della lezione frontale. In alcuni casi sono stati gli studenti stessi che hanno preparato gli argomenti e li hanno presentati alla classe con integrazioni da parte del docente ove necessario.

Alcuni alunni della classe ha partecipato anche ad un incontro-laboratorio con una jazz band (Max Lazzarin) nel corso del quale sono stati letti brani di autori americani della Jazz Age, Harlem Renaissance e Beat Generation.

### **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le prove scritte sono state strutturate sulla tipologia A/B, risposta aperta, prevista per la Terza Prova. Sono state inoltre effettuate simulazioni della stessa secondo le modalità del caso. Le verifiche orali si sono basate sull'esposizione individuale degli argomenti e su approfondimenti sviluppati attraverso domande, collegamenti e analisi, anche di ordine corale.

## 5. MATERIALI DIDATTICI

Oltre al libro di testo, *Literary Highlights*, sono stati proposti documenti e articoli reperiti da altre fonti e la visione di film su alcuni degli argomenti trattati: *In the Name of Father* (relativo alla questione irlandese), *Brassed Off* (anni '80, Thatcherism).

## RELAZIONE DI STORIA:

**Programma :** Il programma di storia,cosÌ come appare nel documento allegato, comprende l'analisi dei principali avvenimenti di carattere storico verificatisi nell'orizzonte italiano,europeo e mondiale a partire dalla seconda metà del XIX° secolo ,ossia dall'età dell'Imperialismo, fino al periodo immediatamente successivo alla 2° Guerra Mondiale.. In tale contesto sono stati affrontati i massimi problemi relativi all'età contemporanea, con speciale riferimento a quel nodo epocale rappresentato dalla Grande Guerra ed al successivo sorgere dei regimi totalitari , quali il Fascismo in Italia, il Nazismo, il Franchismo e lo Stalinismo. La ragione per cui si è preferito affrontare il tema dell'Unificazione Tedesca in quinta, anzichÈ in quarta, è dipesa principalmente dal fatto che preferisco affrontare il '900 mediante un'accentuazione delle tematiche legate al Nazionalismo ottocentesco intese come cause antecedenti la follia nazionalistica successiva.

L'Educazione Civica è stata affrontata parallelamente allo studio della storia in relazione all'evolversi dei vari quadri istituzionali, politici e social tra '800 e '900. Intendevo inizialmente trattare in analisi alcuni aspetti della Costituzione Italiana, a partire soprattutto da tematiche attuali, ma ciò si è rivelato impraticabile in ragione del poco tempo a disposizione.

**Criteri generali :** Ciascuna tematica è stata affrontata fornendo un quadro di cause ed effetti il pi possibile globale,cosÌ come è nella naturale disposizione della disciplina, di per se stessa autenticamente“interdisciplinare”;in tal modo si è dato adeguato rilievo alla componente culturale ed ideologica di ciascun periodo nonchÈ a certi aspetti relativi al costume e alla mentalità dell'epoca. Particolare attenzione si è data anche al contesto socio-economico, in modo tale che ogni fatto potesse essere presentato dapprima nel suo effettivo sviluppo nel tempo e nello spazio e quindi,(mediante un atteggiamento teso all'individuazione della costellazione di cause che lo ha posto in essere ), attraverso un approccio di tipo “sincronico”, onde evidenziare nello sviluppo storico la presenza di determinate strutture permanenti ,al di là della singolarità e irripetibilità di ciascun evento.

**Competenze :** L'acquisizione di una lettura critica degli avvenimenti e di una visione relazionale con altri ambiti disciplinari varia molto a seconda delle capacità degli alunni: qualcuno è parso decisamente incline alla disciplina mentre altri hanno evidenziato un approccio meno profondamente motivato. Ritengo comunque che alla fine, ciascun alunno abbia acquisito una reale consapevolezza del metodo proprio della disciplina storica, ed un linguaggio sufficientemente adeguato alla comprensione e all'espressione della materia.

**Capacità e profitto :** Si è infatti notata da parte di taluni una certa difficoltà di ordine espressivo legata specialmente a povertà di linguaggio e a mancanza di capacità analitiche e sintetiche. Il profitto ,(da intendersi comunque in senso relativo al contesto) , testimonia di queste diversità anche se globalmente è da considerarsi pi che discreto . Nella classe non appaiono situazioni di reale insufficienza in quanto ciascun alunno ha potuto senz'altro raggiungere gli obiettivi minimi relativi ai precedenti anni di studio . Ciò vale anche per gli alunni che,in virt di pressanti impegni sportivi,non hanno potuto frequentare le lezioni con regolarità.

**Strumenti didattici :** La lezione si è svolta perlopi secondo i metodi tradizionali,ossia mediante la classica lezione frontale, (in tal senso si è seguita soprattutto la traccia del libro di testo adottato). Oltre a questi mezzi si è fatto uso di strumenti audiovisivi, Talvolta alcuni argomenti proposti dai ragazzi hanno dato luogo a discussioni ed approfondimenti. Qualcuno ha dimostrato un interesse autonomo per la disciplina avendo approfondito opere di carattere storico anche al di fuori dall'ambito strettamente scolastico. Un approccio significativo al rapporto tra storia generale e storia locale è emerso anche da una lezione fuori sede nei luoghi della Grande Guerra presso le trincee e le fortificazioni delle Cinque Torri.

**Verifica:** Per ragioni di tempo, dovute principalmente ad alcune interruzioni della normale attività didattica,( mi riferisco soprattutto alla organizzazione dei corsi di recupero ), onde ottenere congrue valutazioni si è fatto ricorso soprattutto a verifiche scritte, senza tuttavia trascurare la tradizionale verifica orale, programmata o no. Nella valutazione si è dato anche spazio all'interesse dimostrato per la materia, all'attenzione e alla qualità degli interventi nel corso della lezione, alla partecipazione ecc. Ogni valutazione inoltre, ha tenuto anche conto del processo di maturazione critica dell'alunno combinando la "oggettività" degli esiti forniti con il riconoscimento dei progressi fatti nel corso dell'anno.

## RELAZIONE DI FILOSOFIA:

**Programma** : Il programma di filosofia del presente anno scolastico ha affrontato i massimi autori e le correnti filosofiche del periodo compreso tra l'Età Romantica ed il primo 900. Si tratta dunque di un programma "tradizionale", anche se, in virtù del poco tempo a disposizione, ho dovuto operare dei tagli anche drastici rispetto alla programmazione originaria. Mi sono tuttavia proposto, date anche le particolari inclinazioni evidenziate da alcuni alunni, di toccare alcune tematiche relative alle nuove acquisizioni della scienza contemporanea, specie in ordine alla Fisica quantistica e agli sviluppi della teoria della Relatività di A. Einstein. Un esperimento riuscito solo in parte date anche le numerose assenze da parte di alcuni alunni, dovute principalmente alle attività sportive in cui sono variamente impegnati.

**Criteri generali** : Lo studio della filosofia è teso anzitutto alla conoscenza di autori e correnti collocati nel loro contesto storico, ma anche all'acquisizione di un approccio alla realtà che risulti il più possibile "critico" e libero da ogni visione "comune" ed ingenua. Ciò comporta una crescente padronanza dei fondamentali meccanismi della logica e l'acquisizione di un lessico che si faccia sempre più appropriato alla formulazione e alla problematizzazione delle questioni affrontate.

Sulla base di un concetto ampio di cultura si è dunque cercato di procedere mediante un criterio di "interdisciplinarietà", prestandosi la filosofia più che altre discipline ad un approccio di questo tipo, tutto ciò nella chiara consapevolezza che ogni ambito disciplinare ha il proprio campo di indagine privilegiato e il proprio statuto ontologico.

**Obiettivi didattici** : Il profitto mediamente raggiunto dalla classe può dirsi senz'altro più che discreto, qualora lo si intenda secondo parametri propriamente scolastici, è infatti vero che solo in taluni casi si è potuta constatare una reale predisposizione allo studio della disciplina. Qualche difficoltà si è riscontrata nella capacità di operare utili collegamenti all'interno ed all'esterno della materia, difficoltà che, non di rado, si accompagna a qualche incertezza di ordine lessicale.

**Capacità** : La classe, nel suo complesso, si mostra attenta e ben disposta verso le proposte didattiche anche se taluno appare più incline all'approfondimento degli aspetti "umanistici" della disciplina rispetto a quelli "scientifici" e viceversa. Nell'insieme, insomma, la classe appare dotata di discrete basi, tali da permettere un approccio sempre più critico e complesso alla disciplina.

**Profitto** : Il profitto è, come detto, complessivamente più che discreto, pur se la valutazione è da intendersi senz'altro in senso più relativo che assoluto. Devo comunque dire che in qualche caso capacità e profitto sono risultate più che buone, nel senso che ho inteso premiare la costanza dell'impegno e l'oggettiva bontà delle prove, anche se non sempre sorretta da specifiche inclinazioni per la materia.

**Criteri di valutazione** : Nel valutare gli alunni mi sono avvalso soprattutto della prova scritta, (è stato infatti necessario ridurre drasticamente i tempi della valutazione!), ma anche del classico strumento dell'interrogazione, programmata o no, formale o informale, tenendo conto anche dell'interesse dimostrato, dell'impegno e della effettiva partecipazione al dialogo educativo.

## **RELAZIONE DI MATEMATICA:**

### **1. LIVELLO DI PARTENZA**

La classe ha avuto un percorso didattico regolare e con un livello di preparazione di base normale. Anche gli studenti che, nel corso degli ultimi anni si sono inseriti nella classe provenendo da altri istituti, si sono integrati pienamente nella vita scolastica della classe. Il comportamento della classe è stato abbastanza corretto. Non tutti i debiti formativi pregressi sono stati colmati e gli studenti che non hanno colmato le carenze nella disciplina, hanno incontrato maggiore difficoltà nello sviluppo del programma, che pure è stato completato regolarmente.

### **2. OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI**

Conoscenze: gli alunni devono dimostrare di conoscere:

- le nozioni a livello contenutistico di ogni argomento
- i vari metodi di risoluzione di particolari problemi
- un lessico matematico opportuno e differenziato

Competenze: gli alunni devono essere in grado di:

- riconoscere i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della Matematica
- assimilare il metodo deduttivo e recepire il significato di sistema assiomatico
- comprendere il valore strumentale della Matematica per lo studio delle altre scienze

Capacità: gli alunni devono:

- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di risoluzione
- saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente i metodi di calcolo studiati
- saper riconoscere il contributo dato dalla Matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali

Obiettivi minimi: per poter raggiungere la sufficienza, l'alunno deve dimostrare di conoscere gli argomenti trattati in maniera schematica (non si richiede la conoscenza di dimostrazioni di formule o teoremi) e i metodi base per la risoluzione di semplici esercizi e avere un lessico sufficientemente appropriato.

### **3. CONTENUTI**

Sono indicati nel "Programma".

### **4. METODI DIDATTICI**

Il corso è basato principalmente su lezioni frontali puntando, quando possibile, sull'applicazione della teoria a semplici problemi ed esercizi. Viene cioè introdotto l'argomento, supportato da un congruo numero di esempi chiarificativi, e successivamente vengono proposti, con risoluzione alla lavagna da parte degli allievi stessi e/o dell'insegnante, esercizi di vario genere e difficoltà. » dato grande rilievo alla risoluzione di tali esercizi (effettuati anche come lavoro domestico), sia per consolidare le nozioni apprese, sia per far acquisire agli studenti una sicura padronanza di calcolo nell'applicazione dei contenuti. Una volta affrontati gli argomenti necessari, si procede anche allo svolgimento delle prove d'esame degli anni scolastici precedenti: essi vengono per lo più assegnati come compiti domestici, ma successivamente vengono analizzati e sviluppati in classe, con l'apporto dei personali contributi degli studenti. Congruo spazio è stato riservato all'aspetto teorico della disciplina analizzando il metodo dimostrativo di alcuni teoremi dell'analisi matematica.

### **5. SPAZI E MEZZI UTILIZZATI**

Lo studio degli alunni si basa soprattutto sugli appunti presi in classe con successiva rielaborazione a casa supportata dal libro di testo. Si utilizza talvolta il laboratorio d'informatica per far acquisire agli studenti una sufficiente padronanza dei fogli elettronici di calcolo da utilizzare come supporto – soprattutto domestico – nello studio della matematica.

## 6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono previste almeno tre verifiche scritte per quadrimestre.

Tipologia: svolgimento di problemi con piú punti (non necessariamente dipendenti - sullo stile della prova d'esame) e/o esercizi singoli su determinati argomenti trattati quest'anno o degli anni scolastici precedenti (la seconda prova all'esame di Stato verte sul programma di tutti e cinque gli anni di scuola), previo un breve ripasso.

Sono previste almeno due verifiche orali per quadrimestre, svolte sotto forma di colloquio alla lavagna durante il quale si cerca di verificare il livello di conoscenza dei contenuti e di testare il grado di comprensione degli stessi mediante lo svolgimento di esercizi di varia natura e difficoltà. Sebbene ai colloqui venga data la preferenza, per le ricadute didattiche che essi hanno sia sull'allievo interrogato e sulla classe, in alcuni casi si valutano anche gli interventi dal posto o si somministrano agli allievi dei Test di verifica dell'apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione, il voto delle prove scritte è il risultato della somma dei punteggi (in decimi) assegnati a priori per ogni singolo esercizio sulla base della sua difficoltà oppure si provvede a stilare una griglia di valutazione sullo stile di quella utilizzata per l'esame di fine anno. Nella valutazione finale, si dà comunque importanza anche alla partecipazione degli studenti alle lezioni rilevando cosí le loro attitudini, l'interesse e la continuità di applicazione nonchÈ allo svolgimento degli esercizi per casa.

## 7. RECUPERO E APPROFONDIMENTO

All'inizio di ogni lezione gli alunni vengono invitati ad esporre i dubbi e le difficoltà incontrate nello studio o nell'esecuzione degli esercizi, e ciò consente un recupero in itinere delle carenze: ciò soprattutto prima dell'inizio di una nuova unità didattica. » stato effettuato un corso di recupero nel primo quadrimestre e uno nel secondo per aiutare gli studenti in difficoltà: entrambi sono stati solo parzialmente risolutivi, perchÈ nonostante i corsi alcuni alunni non hanno avuto un sostanziale recupero. Nel secondo quadrimestre, si è privilegiato lo studio dei temi di maturità degli anni scolastici precedenti, che dato il largo range di competenze richieste, costituiscono un utile banco di prova per gli studenti che si devono preparare ad affrontare l'esame di maturità.

## 8. RISULTATI CONSEGUITI

Tranne per le poche eccezioni cui si è accennato, la classe ha risposto positivamente all'offerta didattica, collaborando attivamente alle lezioni, seguendo con interesse e apportando validi contributi all'attività didattica. Nel secondo quadrimestre sono state eseguite alcune simulazioni di prove d'esame: sono stati sottoposti agli allievi dei temi molto simili a quelli ministeriali degli anni scorsi, sia in forma di **Problemi** che in forma di **Quesiti**. Sebbene le due forme di esercizio siano state somministrate in tempi separati, i risultati sono stati unificati, pervenendo ad una valutazione unitaria della prova. Agli studenti è stato suggerito l'uso di un formulario essenziale di matematica, privo di esercizi, quale strumento di consultazione durante le prove scritte. Sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione: sono stati assegnati dieci punti al Problema (che pertanto è stato valutato secondo la tradizionale scala decimale) e cinque punti ai Quesiti (un punto per ogni quesito). Sommando i risultati parziali si è pervenuti alla valutazione standard in quindicesimi che si adotta durante gli esami di Stato. Il profitto della classe, nel suo complesso, è da ritenersi positivo.

## **RELAZIONE DI FISICA:**

La classe ha avuto un percorso didattico irregolare e con un livello di preparazione di base non adeguato soprattutto a causa dell'avvicinarsi di tre docenti durante l'anno scolastico. L'attività didattica si è svolta in modo regolare solamente da Gennaio a Giugno. E' stato necessario tuttavia, per il livello iniziale della classe, ricominciare il programma dai concetti basilari all'inizio di Gennaio; questo ha comportato un'inevitabile riduzione del programma soprattutto nell'ultima parte dell'anno. Nonostante tali difficoltà, la classe si è dimostrata molto attiva e disposta a riprendere l'attività nel modo più proficuo possibile ottenendo risultati soddisfacenti. Il comportamento della classe è stato molto corretto e serio, e l'esperienza scolastica è stata serena e proficua per tutti gli studenti. Il livello medio della classe è più che discreto mentre alcuni studenti hanno manifestato capacità individuali notevoli o apprezzabili ottenendo risultati brillanti. Tutti i debiti formativi pregressi sono stati colmati.

### **1. OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI**

Gli alunni dovranno :

- dimostrare di conoscere le nozioni a livello contenutistico di ogni argomento
- dimostrare di conoscere un linguaggio fisico opportuno e differenziato
- riconoscere i concetti fondamentali della Fisica
- comprendere il valore strumentale dei principi della Fisica nella spiegazione dei fenomeni
- saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente i principi fisici studiati

### **2. CONTENUTI**

Sono indicati nel "Programma".

### **3. METODI DIDATTICI**

Si è cercato di ridurre per quanto possibile la classica lezione frontale o di semplice lettura del libro di testo, sfruttando il laboratorio, nei limiti consentiti dalle sue attrezzature, il dibattito in aula e il brainstorming nella risoluzione di esercizi basilari e di concetti talvolta non elementari. Su quest'ultimo aspetto è stato concentrato gran parte del lavoro, e ciò ha consentito una partecipazione attiva alla lezione della maggior parte della classe che si è rivelata spesso interessata ai fenomeni spiegati.

### **4. SPAZI E MEZZI UTILIZZATI**

Lo studio degli alunni si basa soprattutto sul libro di testo e sugli appunti presi in classe. Si utilizza il laboratorio di Fisica, per quanto consentito dalle sue attrezzature, sia per mostrare qualcuna delle leggi di Fisica studiate che per introdurre nuovi argomenti e ricavare ipotesi di leggi dai dati sperimentali.

### **5. VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Sono state svolte due verifiche scritte per quadrimestre che prevedevano la risoluzione di esercizi elementari che certificassero la comprensione dei concetti chiave affrontati durante l'anno e una domanda aperta (simulazione di terza prova). E' stata inoltre adottata una verifica orale approfondita a ciascun studente, talvolta programmata, sia gli argomenti trattati appena svolti sia su quelli meno recenti stimolando gli alunni a mettere in relazione, quando possibile, i temi in oggetto. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre all'esito della prova orale e scritta, all'interesse dimostrato per la materia, all'attenzione e alla qualità degli interventi nel corso della lezione.

## RELAZIONE DI SCIENZE:

Libro di testo: E. L. Palmieri, M. Parotto - "La Terra nello spazio e nel tempo" - Ed. Zanichelli

La distinzione all'interno di questa classe, evidente fin dall'inizio dell'anno, fatta in base all'attenzione, alla partecipazione ed al profitto, si è mantenuta fino ad oggi: alcuni alunni si sono impegnati nello studio ed hanno conseguito risultati buoni e più che buoni, altri si sono accontentati di seguire in maniera discontinua le lezioni preparandosi solo in occasione delle verifiche, altri ancora, oltre ad un atteggiamento distratto verso la disciplina, hanno uno studio superficiale ed incompleto.

Alla fine del primo quadrimestre qualche studente è risultato insufficiente anche per le numerose assenze fatte. L'insegnante ha cercato di risolvere la situazione prolungando l'orario delle lezioni del martedì in modo da consentire il recupero del debito ma, come unico risultato, si è ottenuto un approfondimento con gli studenti più volenterosi ed interessati, vista l'assenza degli altri. Le due ore settimanali di Geografia Astronomica, del resto, sono insufficienti per lo svolgimento di un programma adeguato a classi terminali di Liceo, anche perché numerose sono le attività extrascolastiche che impegnano gli alunni nelle ore della mattina. Essi avranno comunque la possibilità di rivedere gli argomenti principali del programma svolto se daranno la loro disponibilità a trattenerci con l'insegnante al termine delle lezioni mattutine nelle ultime settimane dell'anno scolastico.

### Metodologie e strumenti.

L'attività didattica si è avvalsa della collaborazione dell'Associazione Astrofili di Cortina d'Ampezzo: lezioni all'osservatorio astronomico di Col DrusciÈ unite a spiegazioni tenute in classe da esperti nell'utilizzo degli strumenti utili all'identificazione di corpi e fenomeni celesti, hanno sicuramente contribuito alla formazione dei ragazzi ai quali, durante una lezione fuori sede, è stato dato modo modo di visitare anche il planetario di S. Tommaso Agordino.

Le lezioni frontali sono state supportate:- dall'utilizzo di strumenti audio visivi di proprietà dell'insegnante;

-dalla presenza in laboratorio di un tecnico competente durante l'osservazione di minerali e di rocce;

-dall'indispensabile libro di testo a cui l'insegnante si è normalmente riferita nel corso delle spiegazioni e delle interrogazioni.

### Competenze e capacità

Le buone capacità della maggior parte degli alunni hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi descritti nella programmazione; alcuni studenti sono preparati, sono in grado di operare collegamenti nell'ambito degli argomenti studiati e con altre discipline scientifiche. Due ragazzi manifestano qualche difficoltà nell'esposizione e nell'utilizzo del linguaggio specifico, perché di lingua madre non italiana, gli altri ottengono buoni risultati quando studiano ed espongono i temi richiesti utilizzando il libro di testo.

Il giudizio sulla classe è in generale positivo anche se mancano ancora alcune valutazioni ed il programma deve essere completato.

Criteri per la valutazione e verifiche.

Molto spesso le interrogazioni programmate sono state rinviate a causa dell'assenza o dell'impreparazione degli studenti interessati perciò, soprattutto nel primo quadrimestre, è stato difficile ottenere per tutti un congruo numero di valutazioni. La mancata risposta a domande extra-interrogazioni, l'evidente disinteresse verso le conversazioni in classe, la trascuratezza nell'esecuzione dei lavori assegnati per casa giocheranno un ruolo importante tanto quanto gli atteggiamenti opposti: partecipazione attiva ed interessata alle lezioni anche fuori sede, preparazione costante, cura nei compiti di casa. Le simulazioni di terza prova sono state esaminate con la griglia di valutazione adottata dal Consiglio di Classe ed il punteggio è stato convertito in voto decimale e utilizzato per il calcolo della media matematica.

Nella valutazione finale si terrà conto, inoltre, dell'atteggiamento tenuto in classe e dei progressi fatti nel corso del quadrimestre. Ogni voto è stato comunicato agli alunni all'atto della trascrizione nel registro.

## **RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE:**

### **FINALITA'**

- Sviluppare la capacità creativa sulla base delle nozioni acquisite
- Fornire le competenze necessarie per comprendere la natura dell'opera d'arte, nel complesso dei suoi significati e valori storico-culturali ed estetici
- Sviluppare la capacità di finalizzare le acquisizioni curriculari in patrimonio collettivo
- Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni

### **OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI E COMPORTAMENTALI**

- Sviluppare il rispetto di sÈ e degli altri
- Sviluppare la solidarietà
- Prendere coscienza delle proprie capacità
- Acquisire il valore della libertà nel rispetto della libertà altrui
- Sviluppare il rispetto per l'ambiente perchÈ patrimonio collettivo
- Acquisire consapevolezza delle proprie radici storico-culturali
- Essere in grado di assumere le proprie responsabilità

### **OBIETTIVI COGNITIVI O DI APPRENDIMENTO**

(perseguiti in termini di Conoscenze-Competenze-Capacità )

- Analisi, decodificazione, approccio critico ad un manufatto artistico nella sua qualità estetica, in relazione al contesto storico-culturale-ambientale in cui è stato prodotto
- Sviluppo e potenziamento della capacità di leggere e decodificare le immagini attraverso un confronto interdisciplinare
- Capacità di decontestualizzare le nozioni acquisite per utilizzarle in modo personale e creativo
- Sviluppo e potenziamento della capacità critica
- Capacità di stabilire un contatto con le memorie culturali collettive del territorio

### **CONTENUTI DISCIPLINARI: come da programma illustrato nella sezione "PROGRAMMI"**

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

La metodologia adottata è stata divisa in diverse fasi. Inizialmente, di ogni unità didattica si sono fornite le coordinate spazio-temporali, il processo di formazione, i caratteri generali, le regole fondamentali, le manifestazioni più significative.

A questa fase hanno seguito l'esplorazione e lo studio più particolareggiato del tema proposto e i suoi caratteri salienti, la relazione che esso ha con gli altri argomenti trattati tanto da permettere la rielaborazione personale dei contenuti e l'attivazione ed il rafforzamento delle capacità critiche, logiche e di relazione.

Tutti ciò con l'intento di dare all'allievo una chiave di lettura ed interpretativa che lo ha portato ad acquisire conoscenza dei contenuti, competenza nella trattazione dei contenuti, capacità di analizzare, sintetizzare e di relazionare criticamente i contenuti acquisiti scorgendone analogie e differenze, nonchÈ la capacità di trattazione di un argomento specifico anche fuori dal suo contesto originario. In Disegno gli allievi sono stati lasciati liberi di scegliere la trattazione di tavole di disegno tecnico o tavole di disegno a mano libera. Per il disegno tecnico sono stati solidi in prospettiva; per disegno a mano libera gli alunni sono stati indirizzati secondo le proprie esigenze e i propri desideri. Le tecniche utilizzate sono state le più varie spaziando dal pastello a olio su carta, alla pittura a olio su cartone telato, alla tempera piuttosto al modellino tridimensionale polimaterico, ed altre ancora.

Si sono effettuate:

- lezioni frontali
- presentazione teorica dell'argomento e di esempi pratici svolti alla lavagna
- controllo con domande dal posto di argomenti precedenti
- elaborazioni in classe di temi assegnati
- discussione individuale e collettiva del lavoro svolto in classe e a casa
- lezioni fuori sede e visite a mostre ed esposizioni presenti nel territorio, in particolare si è visitata la mostra di "Tiziano" a Belluno il giorno 11 dicembre 2007, la mostra "Picasso e Dominguin" a Cortina il 26 febbraio 2008.

Si sottolinea anche la partecipazione di parte dei ragazzi della classe all'iniziativa comunale che ha richiesto un servizio di assistenza durante la mostra di pittura "I Colori.....nell'Anima" della sottoscritta P. Marzano nel periodo dal 3 al 29 febbraio 2008 presso la sala esposizioni del Comune vecchio in Cortina, partecipazione che ha avuto il benestare del Dirigente Scolastico e che è stata riconosciuta ai fini della maturazione di crediti scolastici.

### **VERIFICHE**

Le verifiche di Disegno sono state fissate come da programmazione generale in quattro scadenze: il 15 novembre 2007, il 17 gennaio 2008, il 03 aprile 2008 (era stata fissata inizialmente per il 13 marzo, poi è slittata per vari motivi), l'ultima è prevista per il 22 maggio 2008. Tali verifiche si sono basate sulla valutazione dei disegni eseguiti nel periodo utile tra una scadenza e l'altra. Le verifiche di Storia dell'Arte sono state prevalentemente orali e fissate in due interrogazioni per ogni quadrimestre più o meno programmate. Esse non hanno compreso solo l'interrogazione ma anche lo stesso dialogo educativo che ha fornito elementi indiretti per il controllo dell'apprendimento. » stata valutata anche la simulazione della terza prova, concordata con le altre materie ed effettuata il 18 gennaio 2008, che ha dimostrato una matura acquisizione ed interiorizzazione della materia tranne che per qualche caso (si vedano di seguito i criteri di valutazione della simulazione terza prova).

### **VALUTAZIONE**

La valutazione considera, alla luce degli obiettivi individuati e sulla base della situazione di partenza, le informazioni tecniche e culturali possedute, le capacità acquisite, la rielaborazione personale dei contenuti.

Sono stati valutati: elaborati scritti, grafici, interrogazioni orali. Nella valutazione dei disegni si è tenuto conto anche della puntualità della consegna, della difficoltà della tecnica utilizzata e della capacità di rielaborazione personale del soggetto di partenza nonché delle modalità di presentazione e di rifinitura.

Gli indicatori per la valutazione sono stati così individuati:

**CONOSCENZA** intesa come apprendimento dei contenuti

**COMPETENZA** intesa come sistemazione ed integrazione dei contenuti

**CAPACITA'** intesa come abilità dell'allievo di utilizzare le conoscenze acquisite in un contesto diverso da quello in cui è avvenuto l'apprendimento, di scomporre i dati nei suoi elementi costitutivi e di produrre, elaborando elementi conosciuti, in modo personale e creativo.

Detti indicatori sono così esplicitati:

**CONOSCENZA:** acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

**COMPETENZA:** utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni, problematiche, applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

**CAPACITA'**: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono piú fattori e/o piú soggetti, e si debba assumere una decisione, nonchÉ “capacità elaborative, logiche e critiche”.

Inoltre per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze, capacità, si è utilizzata la seguente interpretazione:

<b>Giudizio</b>	<b>Elementi identificativi</b>	<b>Voto</b>
Scarso	Non conosce i contenuti della materia	3
Insufficiente	Conosce solo parzialmente ed in modo inadeguato i contenuti della materia	4
Mediocre	Sa individuare i contenuti chiave della materia in modo superficiale e non sempre correttamente	5
Sufficiente	Conosce in maniera adeguata ma non approfondita i contenuti principali della materia	6
Discreto	Conosce in maniera appropriata i contenuti della materia e sa stabilire semplici collegamenti in maniera autonoma	7
Buono	Ha buona ed ampia conoscenza dei contenuti della materia che sa esporre ed analizzare in maniera soddisfacente e corretta	8
Ottimo/Eccellente	Conosce tutti i contenuti della materia che sa esporre ed analizzare in maniera chiara, fluida ed organica e con approfondimenti personali	9/10

Rispetto agli indicatori di valutazione è stato individuato uno standard minimo che ogni allievo deve raggiungere per poter essere ammesso agli esami di Stato:

Conoscenza: completa ma non approfondita

Competenza: riconosce i collegamenti ma in modo impreciso, sa applicare le conoscenze in ambiti semplici ma con qualche errore

Capacità: effettua analisi ma non approfondite, sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Tale standard minimo è stato ampiamente superato con buoni risultati da quasi tutti gli alunni della classe V<sup>L</sup> cosÌ come sono stati raggiunti obiettivi e finalit  sopra descritti. Dei debiti presenti nel primo quadrimestre 1 su 2 è stato sanato.

### **PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA**

Eseguita venerdÌ 18 gennaio 2008 dalle 8.00 alle 11.00.

**TRACCIA:**

L'alunno riferisca in merito alla definizione del Winckelmann “*nobile semplicit  e quieta grandezza*” riferita alle opere d'arte greca, analizzando come gli artisti del tempo, in particolare Antonio Canova e Jacques Louis David, abbiano applicato tale principio alla loro produzione artistica.

Sono stati previsti 20 righe per la risposta.

Per la valutazione della suddetta prova è stata seguita una griglia di valutazione con voti in quindicesimi, convertiti, poi, in decimi con l'apposita tabella di conversione. Si allegano di seguito entrambe le griglie.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

La valutazione degli elaborati tiene conto dei seguenti aspetti:

- correttezza formale
- correttezza e completezza delle informazioni
- capacità di focalizzare sinteticamente argomento
- qualità della comunicazione

<i>Aspetto</i>	<i>Punti</i>	<i>Elementi di valutazione</i>
<b>Conoscenze</b>	5	Complete
	4	Ampie
	<b>3</b>	<b>Essenziali</b>
	2	Superficiali
	1	Confuse
	0	Inconsistenti
<b>Comunicazione</b>	5	Efficace
	4	Discretamente appropriata
	<b>3</b>	<b>Semplicemente strutturata, con carenze che non pregiudicano la comprensione</b>
	2	Generica
	1	Inappropriata, con interferenze
	0	Nulla
<b>Competenze</b>	5	Sicurezza e originalità nell'istituire collegamenti significativi
	<b>4</b>	<b>Abilità sufficiente nell'analisi, nella sintesi, nella costruzione di una procedura risolutiva</b>
	3	Competenza procedurale labile, difficoltà nel condurre l'analisi o la sintesi
	2	Risposta non del tutto pertinente al quesito posto
	1	Non comprensione / fraintendimenti nella lettura del quesito

TABELLA DI CONVERSIONE QUINDICESIMI-DECIMI

STRUMENTI VOTI IN QUINDICESIMI	VOTI IN DECIMI
1.0	0.00
2.0	1.00
3.0	2.00
4.0	3.00
5.0	3.50
6.0	4.00
7.0	4.50
8.0	5.00
9.0	5.50
10.0	6.00
11.0	7.00
12.0	8.00
13.0	8.50
14.0	9.00
15.0	10.00

- I libri di testo utilizzati sono:
- per Disegno “Progetto disegno II<sup>a</sup> edizione”, Malaguti L., Malaguti R., vol. A+B, De Agostani, 2006;
- per Storia dell’Arte “Itinerario nell’arte II edizione” di G. Cricco, F.P. Di Teodoro, III vol., Zanichelli, Bologna, 2006.
- altri testi di approfondimento
- dispense
- materiale iconografico
- spiegazione teorica e grafica alla lavagna degli argomenti affrontati

Sono stati fissati, inoltre, cinque ulteriori incontri per il recupero dei 10’, quattro di questi sono stati effettuati i martedì 8 – 15 – 22 – 29 gennaio 2008 dalle 12.10 alle 13.00, l’ultimo sarà effettuato martedì 27 maggio 2008 sempre dalle 12.10 alle 13.00.

## **RELAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA:**

### **1. FINALITÀ E SINTENTICA DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

L'insegnamento dell'ed.fisica concorre alla formazione degli alunni e delle alunne attraverso la ricerca di una propria autonomia responsabile, il bisogno di un confronto con se stessi e con gli altri membri del gruppo, la ricerca di una identità personale in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi; si ritiene opportuno valutare in modo preminente gli atteggiamenti e la disponibilità ad apprendere e ad affrontare nuove situazioni ed esperienze motorie, per favorire il processo di insegnamento-apprendimento.

La classe si presenta abbastanza omogenea a livello di capacità fisiche e capacità coordinative.

Diversi alunni praticano un'attività sportiva extrascolastica in maniera regolare e si distinguono per il livello di pre-requisiti e capacità tecniche.

Gli alunni nell'arco dell'anno si sono dimostrati interessati alla materia e disponibili ad intraprendere le attività proposte.

E' emersa una buona disponibilità all'approfondimento delle diverse proposte enunciate loro, attraverso una partecipazione attiva, con apertura e interesse anche alle discussioni e al confronto su argomenti inerenti la disciplina.

L'impegno e la partecipazione ha permesso alla classe di raggiungere gli obiettivi prefissati.

### **2. OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

#### ***Conoscenze – competenze - capacità***

- Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori attraverso il miglioramento della coordinazione generale ed acquisizione di nuovi schemi motori
- Potenziamento fisiologico attraverso il miglioramento delle capacità organiche e fisiche
- Conoscenza delle regole nella pratica delle attività sportive
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza dei fondamentali tecnici individuali e di squadra nell'ambito dei giochi sportivi
- Comprensione dell'importanza dell'attività motoria in funzione del benessere e della tutela della salute

### **3. METODOLOGIE (LEZIONE FRONTALE, GRUPPI DI LAVORO, PERCORSI INDIVIDUALIZZATI)**

Lezioni frontali, lavori di gruppo, metodo di insegnamento globale-analitico a seconda che il gesto atletico sia più o meno complesso.

### **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (SPECIFICARE: PROVE SCRITTE, VERIFICHE ORALI, PROVE SCRITTE SOSTITUTIVE DELL'ORALE, ALTRE TIPOLOGIE, EVENTUALI SIMULAZIONI)**

Osservazione continua e sistematica, periodici controlli di verifica degli obiettivi prefissati attraverso test e griglie di osservazione.

### **5. MATERIALI DIDATTICI (TESTI ADOTTATI, ATTREZZATURE, TECNOLOGIE AUDIOVISIVE, ...)**

Palestra, palaghiaccio, campi da tennis, campo di atletica leggera, piccoli e grandi attrezzi.



## Programmi

### **PROGRAMMA DI ITALIANO**

Caratteri del romanticismo.

Manzoni. La Pentecoste; Il 5 maggio; Dagli atri muscosi (coro dell'Adelchi).

Cenni sul romanzo realista, naturalismo, positivismo, verismo.

Verga. La lupa (da Vita dei campi); la famiglia Malavoglia e la tempesta in mare (capitoli 1 e 10 dei Malavoglia).

Cenni sulla poesia moderna e sui simbolisti.

Baudelaire, l'albatros.

Rimbaud, le vocali.

Pascoli, Dieci agosto; La mia sera.

D'Annunzio, La pioggia nel pineto.

Pirandello, da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato. Da Il fu Mattia Pascal; da Sei personaggi in cerca d'autore.

Saba., A mia moglie

Ungaretti, I fiumi

Montale, Non chiederci la parola

La Divina Commedia, Paradiso, canti 1; 2 (vv. 1-21); 3 (vv. 34-130); 6; 11; 12 (vv.46-105); 17; 33.

## **PROGRAMMA DI LATINO**

Seneca, dal *De brevitae vitae*, 8,1-5; da *Epistulae ad Lucilium*, 1; 61; 41,1-5.

Percorso sul linguaggio dell' interiorità : 12 autori da Platone a Pavese (sul testo in uso).

Lucano, dalla *Pharsalia*: 7,385-455 (la battaglia di Farsalo); 6,654-718 (l'incantesimo di Eritto), entrambi i brani in italiano.

Petronio, dal *Satyricon*, 80,1-9 (il par Thebanum); 31,3-33,8 (inizio del banchetto di T.) ; 37,1-10 (Fortunata), tutto in italiano meno l'episodio di Fortunata.

Agostino, dalle *Confessioni*: il furto delle pere, innamorato dell'amore, la conversione)

## PROGRAMMA DI INGLESE:

### ➤ THE ENGLISH OUTLOOK

## **THE VICTORIAN AGE**

### **Home and Foreign Policies**

- The Establishment of the Empire
- Economic theories and historical aspects
- The Expansion of the Industrial Revolution
- Technology and society
- The Victorian compromise
- The Way to Reforms

### **The Victorian Novel – general features**

- **Charles Dickens:** life and works
- Excerpts from *Hard Times*: A Man of Realities - Coketown
- **Emily Bronte:** life and works
- Excerpt from *Wuthering Heights*: The Nature of Love (I am Heathcliff!)

### **The Victorian Poetry – general features**

- **Alfred Tennyson:** life and works
- *Ulysses*
- **Robert Browning:** life and works
- *My Last Duchess*

### **The Pre-Raphaelite Brotherhood and the Aesthetic Movement**

- **Oscar Wilde:** life and works
- Preface to the *Picture of Dorian Gray*
- The Victorian Drama
- Drama of Manners
- **George Bernard Shaw:** life and works
- Ibsen's influence – The Theatre of Ideas
- *Pygmalion*: language and social classes

### ➤ THE AMERICAN OUTLOOK

- The United States: birth of a nation
- Slavery, Civil War, Segregation
- The shaping of the American way of life
- The Gettysburg Address (A. Lincoln) and J. F. Kennedy's Inaugural Address

### **Poetry and Novel**

- **Henry David Thoreau** and Transcendentalism
- Excerpt from *Walden*: I went to the woods...

- **Walt Whitman:** the voice of America
- *Song of Myself*
  
- **Emily Dickinson:** a life of silence
- *There is solitude of space*

## **THE AGE OF ANXIETY: MODERNISM**

- Historical events
- Twilight of the Victorian Age and WW1
- War-poets: **John McCrae:** *In Flanders Field*
- **Robert Brooke:** *The Soldier*
  
- The inter-war years and WW2
  
- The Irish question
- **W. B. Yeats:** *Easter 1916*
- *Sunday, Bloody Sunday* (U2)
- **Seamus Heaney:** *Belfast* from *The Cure at Troy*
- Film vision: *In the Name of Father*
  
- Cultural transformation: Modernism in Europe
- Modernism and the novel
- The influence of mass culture
- Freud's theories and Bergson's concept of Time
- William James and the Stream-of-consciousness
  
- The stream-of-consciousness technique in fiction
- **James Joyce:** life and works
- Epiphany and paralysis
- Excerpt from *Dubliners: The Dead*
- *Ulysses:* themes and structure
  
- Modernism in Poetry - Imagism
- **T.S. Eliot:** life and works
- *The Love Song of J. Alfred Prufrock*

### ➤ THE AMERICAN OUTLOOK

- The Roaring Twenties
- **Francis Scott Fitzgerald:** life and works
- Myth and decay of the American Dream – The Jazz Age
- Excerpt from *Echoes of the Jazz Age*
- Excerpt from *The Great Gatsby*
  
- The Lost Generation
- **Ernest Hemingway:** Life and works
- The 'code hero' and the 'nada concept'
- Excerpt from *Fiesta*

## ***THE POST-WAR YEARS IN BRITAIN AND THE USA***

- **George Orwell:** life and works
- *Animal Farm* the complete work
- Excerpt from *Nineteen Eighty-Four*
  
- The Theatre of the Absurd
- **Samuel Beckett:** life and works
- Excerpt from *Waiting for Godot*
  
- The Beat Generation
- **Allen Ginsberg**, *A Supermarket in California*
  
- The Sixties
- **Martin Luther King**, *I have a Dream* (an extract) (Aug. 28, 1963)
- **Robert F. Kennedy**, Speech at the University of Kansas (March 18, 1968)
  
- The Eighties - Thatcherism  
Film: *Brassed Off*
  
- New American Realities: *Stupid America* (a poem)

## **PROGRAMMA DI STORIA:**

L'unificazione della Germania : la nascita del II Reich  
L'evoluzione del Regno di Prussia  
Le tappe dell'unificazione tedesca  
La Destra storica  
I problemi dell'Italia post unitaria  
La Destra di fronte ai problemi dell'Italia unita  
I governi della Destra storica  
La questione Romana  
La questione meridionale  
L'età dell'imperialismo Gran Bretagna, Francia e Germania  
Forme del colonialismo  
Depressione, sviluppo e aumento demografico  
La Sinistra al potere e la crisi di fine secolo  
L'Italia nell'età Crispina : politica interna ed estera  
La triplice Alleanza  
La questione sociale  
La seconda Rivoluzione Industriale  
Funzione della scienza e della tecnica  
Monopoli, oligopoli e capitalismo finanziario  
Razionalizzazione del sistema produttivo  
Società di massa e ruolo dello Stato  
Nozione di proletariato  
Dall'Imperialismo alla Grande Guerra  
La situazione internazionale alla vigilia del primo conflitto mondiale  
I contrasti tra le Nazioni e le alleanze  
Le guerre balcaniche  
L'Età giolittiana  
La carriera politica di Giolitti  
La politica del "doppio volto"  
La politica economica Giolitti e il Partito Socialista  
Giolitti e i cattolici  
Il quarto governo Giolitti e la guerra di Libia  
Il suffragio universale maschile e le elezioni del 1913  
La Prima Guerra Mondiale  
La situazione pre-bellica e le cause del conflitto  
Il dibattito tra neutralisti e interventisti  
L'andamento della guerra  
I trattati di pace e le loro conseguenze  
Crisi dello zarismo, rivoluzione e stalinismo

La Russia nel XIX secolo  
L'opposizione al varismo : populisti e marxisti Lenin e il Bolscevismo  
La rivoluzione del 1905  
Le rivoluzioni del 1917  
L'edificazione dello Stato Sovietico  
Dal comunismo di guerra alla NEP  
L'ascesa di Stalin  
Lo stalinismo  
La crisi del '29  
Caratteri e contraddizioni nell'economia del dopoguerra  
Gli Stati Uniti d'America tra i due conflitti mondiali  
Il Welfare State  
I riflessi della Crisi del '29 nel contesto europeo  
Il Fascismo  
Il primo dopoguerra e la "vittoria mutilata"  
La crisi dello Stato liberale  
Il biennio rosso e l'ascesa del Fascismo  
La violenza squadrista  
La fase legalitaria della dittatura fascista  
Il delitto Matteotti  
La costruzione dello Stato totalitario  
Politica economica del fascismo : La politica estera  
Le maggiori interpretazioni del Fascismo  
La Germania tra le due guerre mondiali  
La Repubblica di Weimar  
La Germania e le conseguenze del patto di Versailles  
Origine e genesi del Nazionalsocialismo  
Il movimento nazionalsocialista  
La nascita del III Reich  
La politica internazionale tra le due guerre  
Lo "spirito di Locarno"  
La guerra civile spagnola  
Il formarsi dei due blocchi contrapposti  
La seconda guerra mondiale  
Cause del conflitto  
Andamento della guerra  
Conseguenze economiche e sociali della guerra  
La Resistenza e le sue principali interpretazioni  
L'Europa e il mondo dopo Yalta  
Imperialismo, neocolonialismo e sottosviluppo  
I processi di decolonizzazione e il neocolonialismo

La Guerra Fredda  
Il Piano Marshall e il Cominform  
La divisione del mondo in sfere di influenza  
L'Italia nel secondo dopoguerra  
Il dibattito ideologico  
Il Referendum tra Monarchia e Repubblica  
La fase Costituente  
Il risanamento economico

## **PROGRAMMA DI FILOSOFIA:**

VITA, OPERA E PENSIERO DI I. KANT

La “rivoluzione copernicana; Critica della Ragion Pura , Pratica e del Giudizio ;

L’importanza del Kantismo e i suoi sviluppi.

- GENESI E CARATTERI ESSENZIALI DEL ROMANTICISMO
  
- FICHTE E L’IDEALISMO ETICO :  
La “ Dottrina della scienza “. La seconda fase del pensiero fichtiano .
  
- SCHELLING E L’IDEALISMO ESTETICO :La filosofia della natura :  
Idealismo trascendentale e Idealismo estetico ;  
La filosofia dell’identità ;  
Ultimi sviluppi del pensiero di Schelling :
  
- HEGEL E L’IDEALISMO ASSOLUTO :  
I capisaldi del sistema  
La dialettica ;L’equivalenza tra Razionale e Reale ;Cenni sulle opere giovanili  
La “Fenomenologia dello Spirito “ (principali figure e significato generale)  
Concetti fondamentali della LOGICA .  
La FILOSOFIA DELLA NATURA  
La FILOSOFIA DELLO SPIRITO ( in particolare Le triadi dello SPIRITO  
OGGETTIVO La concezione hegeliana dello Stato e della storia  
Lo SPIRITO ASSOLUTO : Arte,Religione e Filosofia.
  
- CRITICHE ALLA DIALETTICA HEGELIANA :  
Trendelemburg ; Kirkegaard ; Marx ; Croce . Sartre e Popper
  
- CENNI SULLA DESTRA HEGELIANA
  
- LA SINISTRA HEGELIANA E L’UMANESIMO DI FEUERBACH.
  
- CARATTERI GENERALI DEL “SOCIALISMO UTOPISTICO “

- MARX : IL MATERIALISMO STORICO E DIALETTICO

Marx critico di Hegel , della Destra e della Sinistra hegeliana , dei Socialisti utopisti , degli economisti classici .

L'alienazione del lavoro; il materialismo storico e dialettico ; la lotta di classe ; il "Capitale: concetto di valore e di "plusvalore" ; il processo di accumulazione ; l'avvento del Comunismo e le sue fasi.

- I GRANDI CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

- SCHOPENHAUER E "IL MONDO COME VOLONTA' E RAPPRESENTAZIONE :

Mondo come Rappresentazione .(superamento del realismo,del materialismo e revisione dell' Idealismo ) ; le forme a priori : Spazio,Tempo e Causalità ;Il Mondo come Volontà . concetto generale di Volontà e sue manifestazioni.

Liberazione dal Dolore attraverso l'ascesi ; la funzione dell'Arte

- S. KIRKEGAARD :

La categoria del SINGOLO

I temi dell'ANGOSCIA e della DISPERAZIONE

Il fondamento "ridicolo" del sistema hegeliano

Centralità della FEDE

I " TRE STADI DELL'ESISTENZA"

Critica allo scientismo e alla Teologia scientifica .

- L'ETA' DEL POSITIVISMO

A,COMTE E IL POSITIVISMO SOCIOLOGICA :

La legge dei tre stadi ; la dottrina della scienza ; la sociologia come "fisica sociale ".

Classificazione delle scienze ; la "religione dell'Umanità".

- TRATTI ESSENZIALI DEL POSITIVISMO UTILITARISTICO INGLESE

- J.STUART MILL .

Sterilità dell Sillogismo ; principio di Induzione e Uniformità della Natura  
Le scienze morali e la difesa delle libertà dell'Individuo.

- IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO DI H. SPENCER :

Religione e scienza sono correlative ; l'evoluzione dell'universo dall'omogeneo all'eterogeneo ; l'evoluzionismo in biologia , in psicologia in sociologia e in etica .

- LO SVILUPPO DELLE SCIENZE NELL'800 : TRATTI GENERALI

( Il processo di rigorizzazione della matematica ; nascita delle geometrie non euclidee ; la teoria della evoluzione biologica : Lamark e Darwin :

- CENNI SUL CONVENZIONALISMO DI H. POINCARÉ'

- F.NIETZSCHE : Fedeltà alla terra e trasmutazione di tutti i valori :

Concetto di "DIONISIACO E APOLLINEO " ; "Stupidità dei fatti " e saturazione della storia ;

contro il "pessimismo romantico di Wagner e Schopenhauer ;

la "morte di Dio" e il cristianesimo come "vizio" ; la " Genealogia della morale" ; concetti di

NICHILISMO , ETERNO RITORNO, AMOR FATI; teoria dell'OLTREUOMO.

- TRATTI ESSENZIALI DEL NEOCRITICISMO : Scuola del Baden e di MARBURGO.:

LA filosofia critica come metodologia della scienza;

distinzione tra "scienze della natura " e "scienze dello Spirito" ;

- E. CASSIRER E LA FILOSOFIA DELLE FORME SIMBOLICHE

Concetto di SOSTANZA E FUNZIONE ; Filosofia delle " FORME SIMBOLICHE" ;

Uomo come ANIMAL RATIONALE e ANIMAL SYMBOLICUM.

- TRATTI ESSENZIALI DELLO STORICISMO TEDESCO

- W.DILTHEY E LA "CRITICA DELLA RAGION STORICA"

- MAX WEBER E IL METODO DELLE SCIENZE STORICO-SOCIALI

Distinzione tra scienze " idiografiche" e "nomotetiche" (Windelband) ;

Concetto di "Einfühlung" ;

M.Weber : il “riferimento ai valori” ; teoria del “Tipo Ideale” ; la “costellazione di cause” ;

disputa sulla “avalutatività” ; Etica protestante e spirito del capitalismo .

Il disincantamento del mondo e la “fede” come sacrificio dell’intelletto:

- HUSSERL E LA FENOMENOLOGIA

Caratteristiche del movimento fenomenologico

Il concetto di “intenzionalità della coscienza”; l’INTUIZIONE EIDETICA :

ONTOLOGIE REGIONALI E ONTOLOGIA FORMALE; L’EPOCHE’ e la

RIDUZIONE FENOMENOLOGICA ; NOESI E NOEMA.

“LA CRISI DELLE SCIENZE EUROPEE” e il “MONDO DELLA VITA”

- M. HEIDEGGER : DALLA FENOMENOLOGIA ALL’ESISTENZIALISMO :

L’ESSERCI E LA ANALITICA ESISTENZIALE ;

L’essere nel mondo; l’essere con gli altri; l’essere-per la –morte ; esistenza autentica ed in autentica ; il coraggio dinnanzi all’ ANGOSCIA ; la CURA ; il concetto di TEMPO ;

la metafisica occidentale come OBLIO DELL’ESSERE ; La POESIA e il LINGUAGGIO DELL’ESSERE ; La TECNICA e il mondo occidentale.

- H,G,GADAMER E LA TEORIA DELL’ERMENEUTICA :

Il concetto di CIRCOLO ERMENEUTICA ; schema di fondo del PROCEDIMENTO ERMENEUTICO ; Il compito possibile,ma infinito dell’interpretazione ;

struttura e funzione dei PRE-GIUDIZI ; la PRE-COMPRESIONE ;

Critica alla teoria degli IDOLA di Bacone:

concetto di TESTO .

- CENNI GENERALI SULLO SPIRITUALISMO FRANCESE.

Originalità dello spiritualismo di Bergson.

Il concetto di tempo spazializzato e la DURATA ;

MATERIA E MEMORIA ; SLANCIO VITALE e EVOLUZIONE CREATRICE :

ISTINTO, INTELLIGENZA e INTUIZIONE ;

SOCIETA’ CHIUSA e SOCIETA’ APERTA . RELIGIONE STATICA e RELIGIONE DINAMICA .

- LA PSICOANALISI DI S.FREUD : TRATTI ESSENZIALI  
INCONSCIO ,rimozione,censura e INTERPRETAZIONE DEI SOGNI ;  
Il concetto di LIBIDO ; Il COMPLESSO DI EDIPO ;  
Tecniche terapeutiche e teoria del TRANSFERT ;  
Struttura dell'apparato psichico : ES, EGO, SUPER-EGO ;  
La lotta tra EROS e THANATOS e il DISAGIO DELLA CIVILTÀ' .  
CENNI SULLA PSICOLOGIA ANALITICA DI C.G,JUNG E SULLA TEORIA  
DEGLI ARCHETIPI DELL'INCONSCIO COLLETTIVO.
- CENNI GENERALI SUL "CIRCOLO DI VIENNA" E SUL NEOPOSITIVISMO
- L. WITTGENSTEIN E IL "TRACTATUS LOGICO-PHILOSOFICUS :  
La vita ; tesi fondamentali del "Tractatus" ; realtà e linguaggio ; la parte "mistica"  
del "Tractatus" e la sua interpretazione neopositivistica ;  
teoria dei " Giochi linguistici "
- CENNI SULL'EPISTEMOLOGIA CONTEMPORANEA
- IL RAZIONALISMO CRITICO DI K.POPPER :  
Popper contro il neopositivismo e la filosofia analitica ; critica al concetto di  
INDUZIONE ;  
la mente non è TABULA RASA ; Il criterio di FALSIFICABILITÀ' ; significatività  
delle  
TEORIE METAFISICHE ; SCIENZA e METAFISICA ; contro  
L'Olismo.  
La SOCIETÀ' APERTA e i suoi nemici .

Libro di testo in adozione : Reale –Antiseri "Storia della filosofia "

## **PROGRAMMA DI MATEMATICA:**

### **a) Funzioni continue**

Punti di discontinuità di una funzione; teoremi sulle funzioni continue: esistenza degli zeri e grafico probabile di una funzione.

### **b) Derivata di una funzione**

Rapporto incrementale, derivata e suo significato geometrico; punti stazionari; punti di discontinuità della derivata (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi); derivate fondamentali; teoremi sul calcolo delle derivate; derivata di una funzione composta; derivata logaritmica; derivata dell'inversa di una funzione; derivate di ordine superiore al primo; differenziale di una funzione; teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy; funzioni derivabili crescenti e decrescenti; teorema di De L'Hopital.

### **c) Massimi, minimi, flessi**

Definizione di massimo e minimo assoluto e relativo; flessi a tangente orizzontale; concavità di una curva e flessi a tangente obliqua ascendenti e discendenti; teoremi sui massimi e minimi relativi; criteri per la determinazione di massimi, minimi e flessi; metodo delle derivate successive; problemi di massimo e minimo.

### **d) Studio di funzioni**

Asintoti obliqui; schema generale per lo studio di una funzione: funzioni razionali e irrazionali, logaritmiche, esponenziali, con il valore assoluto, goniometriche.

### **e) Calcolo integrale**

Integrali indefiniti: definizione; integrali immediati; integrazione delle funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione, integrazione per parti; integrazione di particolari funzioni irrazionali.

Integrali definiti: definizione; integrale definito di una funzione continua; proprietà degli integrali definiti; teorema della media; la funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale; formula fondamentale del calcolo integrale; aree e integrali; volume di un solido di rotazione.

## **PROGRAMMA DI FISICA:**

### **a) Carica elettrica e legge di Coulomb**

Corpi elettrizzati e loro interazione. Induzione elettrostatica. Vari tipi di elettrizzazione. Legge di Coulomb. Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.

### **b) Campo elettrico**

Campo elettrico e suo calcolo. Campo di una carica puntiforme. Campo di particolari distribuzioni. Flusso del campo elettrico: teorema di Gauss. Applicazioni del teorema di Gauss. Potenziale elettrico. Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Capacità di un conduttore. Condensatori.

### **c) Circuiti elettrici in corrente continua**

Corrente elettrica nei conduttori metallici. Resistenza elettrica e prima legge di Ohm. Seconda legge di Ohm e resistività elettrica. Prima Legge di Kirchhoff . Seconda legge di Kirchhoff o legge delle maglie.

### **d) Campo magnetico**

Magneti e loro interazioni. Campo magnetico. Interazione fra fili percorsi da corrente. Legge di Biot-Savart. Teorema della circuitazione. Flusso dell'induzione magnetica. Seconda legge di Gauss. Azioni meccaniche su una spira e su un solenoide percorsi da corrente. Permeabilità magnetica. Effetti del campo magnetico sulla materia.

## **PROGRAMMA DI SCIENZE:**

MODULO 1: Metodi e strumenti dell'indagine astronomica.

- La sfera celeste come sistema di riferimento.
- Le distanze astronomiche.

MODULO 2: Stelle, galassie, universo.

- La luminosità e la magnitudine delle stelle.
- Il colore e la temperatura delle stelle.
- Il diagramma Hertzsprung-Russell.
- Gli spettri stellari e l'effetto Doppler.
- L'evoluzione delle stelle.
- Le galassie e le famiglie di galassie.
- L'origine e l'evoluzione dell'universo: ipotesi a confronto.

MODULO 3: Il sistema solare.

- La struttura del Sole e la sua attività.
- Le leggi che regolano il moto dei pianeti.
- Le principali caratteristiche dei pianeti interni e gioviani.

MODULO 4: La geodesia.

- La forma e le dimensioni della Terra.
- Le coordinate geografiche e quelle celesti.

MODULO 5: I moti della Terra.

- Le caratteristiche, le prove e le conseguenze del moto di rotazione.
- Le caratteristiche, le prove e le conseguenze del moto di rivoluzione.
- Il moto di precessione luni-solare.

MODULO 6: La Luna.

- Le caratteristiche generali del satellite.
- Il moto di rotazione, di rivoluzione e di traslazione della Luna.
- Le fasi lunari e le eclissi.
- Le ipotesi sull'origine della Luna.

MODULO 7: I materiali della crosta terrestre.

- Le caratteristiche dei minerali e la loro classificazione.
- L'origine dei magmi e la loro classificazione.
- Dal magma alle rocce magmatiche.
- Le "famiglie di rocce magmatiche".

- Dai sedimenti sciolti alle rocce compatte.
- Le rocce sedimentarie: classificazione.
- Le caratteristiche principali delle rocce clastiche, organogene e chimiche.
- Il metamorfismo di contatto e il metamorfismo regionale.
- Le “famiglie di rocce metamorfiche”.
- L’interno della Terra: caratteristiche di crosta, mantello e nucleo.

#### MODULO 8: I fenomeni vulcanici.

- Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell’attività vulcanica.
- Vulcanismo effusivo ed esplosivo.
- La distribuzione geografica dei vulcani.

#### MODULO 9: Le teorie legate alla tettonica terrestre.

- L’origine e i meccanismi di trasferimento del calore terrestre.
- La deriva dei continenti.
- L’espansione dei fondali oceanici.
- La tettonica delle placche.

## **PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE: DISEGNO**

- MODULO 1: TAVOLE DI DISEGNO A MANO LIBERA eseguite con tecniche grafico-pittoriche e polimateriche a scelta dell'allievo, i cui soggetti hanno riproposto vedute d'insieme o particolari di opere d'arte esaminate nel programma di Storia dell'Arte.
- MODULO 2: TAVOLE DI DISEGNO TECNICO eseguite in prospettiva.

### **STORIA DELL'ARTE**

- MODULO 1: Il '700: il Neoclassicismo (Antonio Canova, Jacques-Louis David)
- MODULO 2: I movimenti artistici dell'800 (Romanticismo: i concetti di Pittoresco e Sublime, Gericault, Delacroix; Realismo: Courbet; Scuola di Barbizon; Impressionismo: rapporto con la fotografia, Manet, Monet, Renoir, Degas; Postimpressionismo: Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, Paul CÈzanne; Neoimpressionismo: George Seuràt; Art Nouveau: Art and Craft di William Morris, Gustave Klimt)
- MODULO 3: I movimenti artistici del '900 (Espressionismo francese: i Fauves e Matisse; Espressionismo tedesco: Munch, Kokoschka, Schiele; Cubismo: Picasso; Futurismo: Boccioni, Balla; Dadaismo: Marcel Duchamp, Man Ray; Surrealismo: Salvador DalÌ; Astrattismo: Vasilij Kandinskij, Piet Mondrian; Razionalismo: Bauhaus e Walter Gropius, Le Corbusier). Metafisica: Giorgio De Chirico; Arte Informale in Francia, Italia, America: Jean Fautrier. Alberto Burri, Lucio Fontana, Jackson Pollock, Mark Rothko; Pop Art: Andy Warhol; cenni su: Arte Concettuale, Arte Povera, Land Art, Body Art, Iperrealismo e Transavanguardia.

## **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA:**

### **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

1. ARGOMENTO (o Unità didattica o Modulo o ...)

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra, gioco. Ore 10

2. ARGOMENTO (o Unità didattica o Modulo o ...)

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, gioco. Ore 12

3. ARGOMENTO

Frisbee: fondamentali individuali e di squadra, gioco. Ore 4

4. ARGOMENTO

Pattinaggio su ghiaccio: pattinaggio libero al palaghiaccio. Ore 6

5. ARGOMENTO

Acrosport: figure semplici e complesse, piramidi umane. Ore 4

6. ARGOMENTO

Calcetto e Pallamano: gioco 5vs5. Ore 8

7. ARGOMENTO

Tennis: gioco singolo e doppio. Ore 6

8. ARGOMENTO

Atletica leggera: resistenza, velocità, salti. Ore 6

9. ARGOMENTO (o Unità didattica o Modulo o ...)

Potenziamento fisiologico (sviluppo delle capacità organiche e fisiche), lo sviluppo delle capacità coordinative e di flessibilità si sono sviluppati principalmente attraverso i giochi sportivi.

#### **4. METODOLOGIE (LEZIONE FRONTALE, GRUPPI DI LAVORO, PERCORSI INDIVIDUALIZZATI)**

Lezioni frontali, lavori di gruppo, metodo di insegnamento globale-analitico a seconda che il gesto atletico sia più o meno complesso.

#### **5. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (SPECIFICARE: PROVE SCRITTE, VERIFICHE ORALI, PROVE SCRITTE SOSTITUTIVE DELL'ORALE, ALTRE TIPOLOGIE, EVENTUALI SIMULAZIONI)**

Osservazione continua e sistematica, periodici controlli di verifica degli obiettivi prefissati attraverso test e griglie di osservazione.

#### **6. MATERIALI DIDATTICI (TESTI ADOTTATI, ATTREZZATURE, TECNOLOGIE AUDIOVISIVE, ...)**

Palestra, palaghiaccio, campi da tennis, campo di atletica leggera, piccoli e grandi attrezzi.



## Criteria di valutazione della prima prova

### Tip. A: ANALISI TESTUALE

criteri	15-14	13-12	11-10	9-6	5-3	1-2
<b>Comprensione dl testo (contenuti e significati)</b>	Analisi corretta, approfondita, completa	Nel complesso esauriente	Individua in modo corretto solo gli aspetti generali	Incompleta e solo parzialmente corretta	Gravemente incompleta e scorretta	Nulla
<b>Analisi degli aspetti stilistico-espressivi</b>	Corretta, precisa, articolata	Nel complesso corretta	Contempla solo gli aspetti fondamentali	Superficiale, con imprecisioni e/o errori	Analisi scorretta	Nulla
<b>Riflessioni / approfondimenti</b>	Discorso articolato, completo, personale	Adeguato nel complesso	Essenziale	Schematico con imprecisioni e/o errori	Generico e/o errato	Nulla
<b>Struttura del discorso</b>	Testo coerente, coeso, personale	Organico e fluido	Ordinato, corretto con alcune imprecisioni	Con incoerenze e/o errori	Molto disordinato, incoerente, scorretto	Nulla
<b>Correttezza formale</b>	Forma corretta, appropriata, personale	Nel complesso corretta	Chiara, con qualche imprecisione	Con errori/frequenti errori	Confusa e scorretta	Nulla

### TIP. B: ARTICOLO DI GIORNALE / SAGGIO BREVE

criteri	15-14	13-12	11-10	9-6	5-3	1-2
<b>Aderenza alla tipologia testuale</b>	Completa	Soddisfacente	Sostanziale	Solo parziale	Non aderente	Nulla
<b>Pertinenza dei contenuti</b>	Completa	Soddisfacente	Sostanziale	Solo parziale	Non pertinente	Nulla
<b>Gestione documenti</b>	Originale, completa, pertinente	Pertinente e completa	Schematica, ma corretta	Superficiale e solo parziale	Dati non utilizzati e/o travisati	Nulla
<b>Esplicitazione tesi</b>	Articolata ed evidente	Chiara ed ordinata	Per lo pi' riconoscibile	Appena accennata e confusa	Non individuabile	Nulla
<b>Presentazione dell'argomento</b>	Articolata, coerente, approfondita	Ampia e pertinente	Ordinata, essenziale	Disordinata poco approfondita	Disorganica confusa e incoerente	Nulla
<b>Struttura del discorso</b>	Testo coerente, coeso, personale	Organico e fluido	Ordinato, corretto, con alcune imprecisioni	Con errori e/o incoerenze	Molto disordinato, incoerente, scorretto	Nulla
<b>Correttezza formale</b>	Forma corretta, appropriata, personale	Nel complesso corretta	Chiara, con qualche imprecisione	Con errori/frequenti errori	Confusa e scorretta	Nulla

Tip. C/D: ARGOMENTO STORICO / GENERALE

criteri	15-14	13-12	11-10	9-6	5-3	1-2
<b>Aderenza alla traccia</b>	Completa	Soddisfacente	Sostanziale	Solo parziale	Non aderente	Nulla
<b>Esplicitazione tesi</b>	Articolata ed evidente	Chiara ed ordinata	Per lo più riconoscibile	Appena accennata e confusa	Non individuabile	Nulla
<b>Presentazione dell'argomento</b>	Articolata, coerente, approfondita	Ampia e pertinente	Ordinata, essenziale	Disordinata poco approfondita	Disorganica confusa e incoerente	Nulla
<b>Struttura del discorso</b>	Testo coerente, coeso, personale	Organico e fluido	Ordinato, corretto, con alcune imprecisioni	Con errori e/o incoerenze	Molto disordinato, incoerente, scorretto	Nulla
<b>Correttezza formale</b>	Forma corretta, appropriata, personale	Nel complesso corretta	Chiara, con qualche imprecisione	Con errori/frequenti errori	Confusa e scorretta	Nulla

	<b>Criteria di valutazione della seconda prova</b>
---	--

Vengono proposti due temi, che coinvolgono generalmente l'analisi e la geometria analitica, e dieci quesiti. Il candidato deve, a sua scelta, sviluppare uno dei due temi e rispondere a cinque dei dieci quesiti. Il punteggio viene ripartito nel seguente modo: dieci punti (in quindicesimi) sono assegnati al tema (e viene valutato secondo la consueta scala decimale) e cinque punti al questionario (assegnando orientativamente un punto ad ogni quesito).

Sono state eseguite alcune simulazioni di seconda prova, che sono state valutate tenendo conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle scelte operative
- correttezza dei calcoli
- correttezza e completezza delle informazioni
- qualità della comunicazione.

Si assume la seguente griglia di valutazione:

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Giudizio sintetico</b>
<b>1</b>	Compito non svolto in alcuna delle sue parti	non svolto
<b>2-3</b>	Compito che solo accenna a qualche tentativo di soluzione, senza coerenza logica, linguistica e metodologica	del tutto insufficiente
<b>4</b>	Risponde, pur se in modo incompleto, a quanto richiesto, con molti e gravi errori evidenziando gravi lacune di base sugli argomenti oggetto della prova e scarsa capacità di sviluppo del tema	gravemente insufficiente
<b>5</b>	Sviluppo incompleto del tema, e con alcuni rilevanti errori che evidenziano una non sufficiente padronanza dei concetti; analisi del problema superficiale e linguaggio poco appropriato, ma non scorretto	Insufficiente
<b>6</b>	Sviluppo parziale del tema che evidenzia l'uso corretto dei	Sufficiente

	concetti di base; pochi errori non gravi e linguaggio specifico adeguato	
7	Sviluppo completo del tema e uso corretto dei concetti di base, con qualche errore lieve e linguaggio specifico adeguato	Discreto
8	Sviluppo completo e corretto del tema, con un linguaggio specifico adeguato; qualche imprecisione o incompletezza che non inficia la validità dello sviluppo; chiarezza e concisione.	Buono
9-10	Sviluppo completo e corretto del tema, con un linguaggio specifico adeguato; cura nell'esposizione e attenzione anche ai dettagli del problema, mostrando una padronanza piena della problematica.	Ottimo

	<b>Criteria di valutazione della terza prova</b>
---	--

Sono state eseguite tre simulazioni di terze prove, nelle quali è stato chiesto al candidato di trattare un argomento specifico (che poteva contenere anche la risoluzione di un semplice esercizio) inerente a quattro diverse discipline, chiedendo soprattutto la capacità di focalizzare l'argomento in modo preciso e di esporlo con un breve elaborato, generalmente non più lungo di circa 20 righe (per ciascuna disciplina).


I quattro elaborati sono stati poi corretti e valutati, e la valutazione complessiva della prova viene desunta (mediante un calcolo di media) dalle valutazioni parziali dei singoli elaborati.. Il tempo concesso ai candidati dipende, a giudizio della commissione, dalla difficoltà presentate dai quesiti delle singole discipline.

La valutazione degli elaborati tiene conto dei seguenti aspetti:

- correttezza formale
- correttezza e completezza delle informazioni
- capacità di focalizzare sinteticamente argomento
- qualità della comunicazione

<i>Aspetto</i>	<i>Punti</i>	<i>Elementi di valutazione</i>
<b>Conoscenze</b>	5	Complete
	4	Ampie
	<b>3</b>	<b>Essenziali</b>
	2	Superficiali
	1	Confuse
	0	Inconsistenti

<b>Comunicazione</b>	5	Efficace
	4	Discretamente appropriata
	<b>3</b>	<b>Semplicemente strutturata, con carenze che non pregiudicano la comprensione</b>
	2	Generica
	1	Inappropriata, con interferenze
	0	Nulla
<b>Competenze</b>	5	Sicurezza e originalità nell'istituire collegamenti significativi
	<b>4</b>	<b>Abilità sufficiente nell'analisi, nella sintesi, nella costruzione di una procedura risolutiva</b>
	3	Competenza procedurale labile, difficoltà nel condurre l'analisi o la sintesi
	2	Risposta non del tutto pertinente al quesito posto
	1	Non comprensione / fraintendimenti nella lettura del quesito

	<b>Simulazioni di terza prova</b>
---	-----------------------------------

Nella date indicate, si sono svolte le seguenti simulazioni di terza prova.

**18/01/2008**

Disegno e storia dell'arte:	L'alunno riferisca in merito alla definizione del Winckelmann " <i>nobile semplicità e quieta grandezza</i> " riferita alle opere d'arte greche, analizzando come gli artisti del tempo, in particolare Antonio Canova e Jacques-Louis David, abbiano applicato tale principio alla loro produzione artistica.
Inglese:	Outline some relevant aspects of the Victorian literary culture we have studied, some of its protagonists and their main features.
Scienze:	Elenca e spiega le prove del moto di rotazione della Terra.
Storia:	Esponi sintesi i punti di vista degli interventisti e dei neutralisti riguardo alla partecipazione dell'Italia alla Grande Guerra.

**19/04/2008**

Filosofia:	Esprimi sintesi il significato del titolo della maggiore opera di A. Schopenhauer: "Il mondo come Volontà e rappresentazione"
Scienze:	Elenca le classi di rocce sedimentarie descrivendone le caratteristiche fondamentali.
Inglese:	Refer to an excerpt or a work by either James Joyce, T. S. Eliot, or F. S. Fitzgerald to explain the author's view on modern individual, the relevant theme/s and technique employed.
Fisica:	Enunciare le leggi di Ohm e spiegare la differenza tra collegamento in serie e in parallelo. Fare inoltre uno schema di un circuito elettrico evidenziando nodi, maglie, resistenze, utilizzatori. Specificare le unità di misura.

	<b>Criteria di valutazione delle prove orali</b>
---	--

Le valutazioni orali sono state attribuite, per unanime consenso del consiglio di classe, secondo la seguente tabella:

Conoscenze acquisite	<input type="checkbox"/> Conoscenze nulle <input type="checkbox"/> Non conosce i temi proposti <input type="checkbox"/> Conosce in modo frammentario <input type="checkbox"/> Conosce superficialmente <input type="checkbox"/> <b>Conosce sufficientemente solo gli aspetti principali</b> <input type="checkbox"/> Conosce adeguatamente i temi proposti <input type="checkbox"/> Conosce in modo approfondito <input type="checkbox"/> Dimostra di aver approfondito in maniera autonoma i contenuti	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10
Capacità di collegamento	<input type="checkbox"/> Non opera collegamenti <input type="checkbox"/> Opera i collegamenti con difficoltà <input type="checkbox"/> <b>Opera i collegamenti se guidato</b> <input type="checkbox"/> Opera i collegamenti autonomamente <input type="checkbox"/> Opera collegamenti con sicurezza, profondità e creatività	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 6
Capacità di analisi e sintesi	<input type="checkbox"/> Capacità di analisi e sintesi nulle <input type="checkbox"/> Non individua i concetti chiave <input type="checkbox"/> Individua gli aspetti fondamentali solo se guidato <input type="checkbox"/> Individua in parte i concetti chiave <input type="checkbox"/> <b>Individua gli aspetti principali e opera sintesi elementari</b> <input type="checkbox"/> Opera analisi e sintesi efficaci autonomamente	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
Forma	<input type="checkbox"/> Discorso disconnesso e linguaggio non appropriato <input type="checkbox"/> Discorso molto disordinato e/o incoerente, linguaggio scorretto, stentato, sconnesso <input type="checkbox"/> Discorso incoerente, linguaggio impreciso e inorganico <input type="checkbox"/> <b>Discorso con qualche incongruenza, linguaggio non sempre appropriato</b> <input type="checkbox"/> Discorso coerente e coeso, linguaggio corretto ed appropriato <input type="checkbox"/> Discorso coerente, coeso con elementare complessità, linguaggio ricco e articolato	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
Capacità critica	<input type="checkbox"/> Capacità critiche nulle <input type="checkbox"/> Non esprime valutazioni personali <input type="checkbox"/> <b>Esprime valutazioni senza saper motivare la propria scelta</b> <input type="checkbox"/> Esprime opinioni critiche fondate e ben argomentate	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3
Argomento proposto dal candidato	<input type="checkbox"/> Conoscenza dell'argomento nulla <input type="checkbox"/> scarsa conoscenza dell'argomento e difficoltà espositive <input type="checkbox"/> <b>conoscenza buona e sufficiente sicurezza nell'esposizione</b> <input type="checkbox"/> il candidato dimostra conoscenza, sicurezza, autonomia espositiva	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3
Valutazione prove scritte	<input type="checkbox"/> Non individua errori <input type="checkbox"/> <b>Individua e corregge in parte gli errori</b> <input type="checkbox"/> Individua e corregge gli errori	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3

 <b>Il consiglio di classe</b>			
<b>N°</b>	<b><u>MATERIA</u></b>	<b><u>DOCENTE</u></b>	<b><u>FIRMA</u></b>
<b>1</b>	RELIGIONE	Gianni Rech	
<b>2</b>	ITALIANO - LATINO	Raimondo Siciliano	
<b>3</b>	INGLESE	Mary Gino	
<b>4</b>	STORIA - FILOSOFIA	Alessandro Barozzi	
<b>5</b>	MATEMATICA	Domenico Ciuro	
<b>6</b>	SCIENZE	Michela Ciotti	
<b>7</b>	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Paola Marzano	
<b>8</b>	EDUCAZIONE FISICA	Sersen De Pol	
<b>9</b>	FISICA	Andrea Scrocco	

Cortina d'Ampezzo, 15 maggio 2008

IL COORDINATORE DI CLASSE

.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....